

Azioni ai tifosi

Due soci, Nini Binda e Mauro Corti, che detenevano il 3%, hanno deciso di lasciare. Male anche le trattative di cessione totale del club, che sono saltate: su tutte quella con il bresciano Abele Lanzanov, che addirittura potrebbe finire in un'aula di Tribunale.

Antonio Di Bari e Amilcare Rivetti, insomma, non sono riusciti a vendere il Como e a questo punto - un po' per convinzione un po' perché ci si sono ritrovati per forza di cose - non possono fare altro che andare avanti alla guida del club.

E siccome trovare nuovi soci non è facile, un ultimo tentativo per scuotere la città è quello dell'azionariato popolare, con l'operazione "Como Plus".

L'annuncio è stato dato qualche settimana fa in diretta su Ety dal vicepresidente Amilcare Rivetti e il progetto viene portato avanti in questi giorni dal nuovo direttore generale, Maurizio Porro. Non è infatti un caso che quest'ultimo abbia un curriculum amministrativo-organizzativo, mentre il suo predecessore, Marco Degennaro, si occupava prevalentemente di mercato e della squadra.

Dopo l'annuncio, di "Como Plus" non si è più sentito parlare. Ma che fine ha fatto questa operazione? «Stiamo andando avanti - ammettono i dirigenti azzurri - e dobbiamo definire i dettagli. Ma non ci siamo fermati».

In che cosa consiste "Como Plus"? «Sarà un'operazione che consentirà a chi lo vorrà di darci una mano». Il messaggio, dunque, è rivolto a tifosi e aziende. Per quanto riguarda i sostenitori, uno o due rappresentanti di quelli che aderiranno al progetto "Como Plus" potranno entrare nel consiglio d'amministrazione della società lariana. Per le aziende saranno studiate forme di pubblicità e marketing legate al Calcio Como.

Ma quando sarà spiegata questa operazione? Il lavoro di preparazione durerà ancora un mese: «Pensiamo di essere operativi nella seconda metà del mese di marzo».

Il modello dei dirigenti azzurri è la cooperativa di azionariato popolare nata a Modena, che fa da modello in Italia. Ma cosa avviene nella società emiliana? Lo spiega Andrea Gigliotti, il promotore dell'iniziativa: «Attualmente siamo 178 soci di un cooperativa e con noi ci sono anche alcuni dirigenti del Modena - afferma - L'obiettivo è acquistare, per iniziare, una quota dell'1% e di poter assistere ai consigli d'amministrazione. Ci piacerebbe poi crescere, arrivare al 10% ed entrare ufficialmente nello stesso cda».

Gigliotti in questi giorni è in contatto con i dirigenti del Como. «Seguo con interesse ciò che avviene nella vostra città - afferma - ho parlato con esponenti della società lariana che mi hanno spiegato la loro idea. Io mi sono messo a disposizione per dare una mano e per fornire consigli utili».

Tra l'altro lo stesso Gigliotti spiega di aver messo in contatto i responsabili del club lariano



La curva dei fan azzurri
Sostenitori del Como allo stadio. Il Calcio Como sta studiando l'operazione "Como Plus", per coinvolgere i tifosi con una forma di azionariato popolare

«Operativi in marzo»

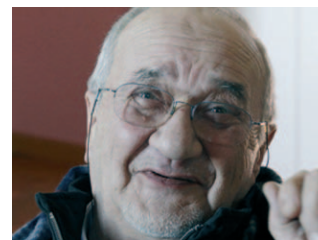
Al lavoro per "Como Plus"

I dirigenti lariani sono in contatto con un'organizzazione governativa inglese

con "Supporters direct", un'organizzazione governativa inglese voluta da Tony Blair che coordina e dà le regole per le situazioni di azionariato popolare.

«Penso che questa formula possa portare a ridurre i costi e anche a risolvere problemi come quello della violenza negli stadi - conclude Gigliotti - Per me è la via giusta per uscire dalla situazione di crisi del nostro calcio».

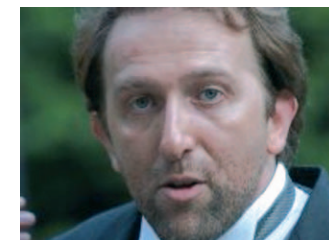
Massimo Moscardi



Amilcare Rivetti



Maurizio Porro



Andrea Gigliotti

La squadra

Squalificato Riccardo Riva

Un turno di squalifica per Riccardo Riva, centrocampista azzurro, che salterà dunque la sfida di domenica prossima allo stadio Sinigaglia tra Como e Spezia.

Torneranno invece a disposizione degli allenatori Oscar Brevi e Carlo Garavaglia Mattia Morandi e Cristian Maggioni, che hanno scontato le rispettive sanzioni inflitte dal giudice sportivo.

Sul fronte degli infortunati, da valutare le condizioni di Jacopo Fortunato, il cui stato fisico è in miglioramento e quindi potrebbe essere disponibile per la partita contro la squadra ligure.

» | **Basket maschile** Scattato il conto alla rovescia

«Coppa Italia, pronto il posto in bacheca»

Entusiasmo tra i dirigenti canturini alla vigilia delle final eight

Nella ricca bacheca della Pallacanestro Cantù c'è un angolo vuoto. Uno spazio lasciato libero, riservato per l'unico allora che ancora manca nella storia canturina: la Coppa Italia.

L'edizione 2011 apre i battenti delle final eight domani, sul parquet del PalaOlimpico di Torino. Tra le "magnifiche otto" anche la Bennet Cantù, che nella giornata inaugurale farà da spettatrice alle due sfide di apertura, Siena-Pesaro e Montegranaro-Bologna, per poi scendere in campo nell'ultima gara del cartellone dei quarti di finale venerdì alle ore 20.30 contro l'Angelico Biella, dopo la sfida tra Milano e Avellino.

Cantù non vuole lasciare nulla di intentato, come sottolinea alla vigilia l'amministratore delegato Luca Orthmann: «Niente pronostici ma tante speranze - dice - La prima è quella di superare il primo turno, giocare la semifinale di sabato per poi tornare in campo anche domenica sera».

«Sono certo - aggiunge il dirigente - che se giocheremo come stiamo facendo e come abbiamo confermato anche domenica contro Roma allora avremo buone possibilità di toglierci belle soddisfazioni».

Rincarà la dose un elettrico Alessandro Corrado. In cuor suo il presidente sogna e fatica a mascherarlo. «In effetti, guardando la nostra bacheca, ci si accorge subito che l'unico trofeo mancante è la Coppa Italia - afferma - Il primo passo è provare a superare il primo turno e giocare la semifinale. Sappiamo però che sarà subito dura, visto che andiamo ad affrontare l'Angelico Biella, nostra bestia nera della passata edizione e attualmente in grande condizione. Ma anche noi stiamo giocando bene e siamo più in forma rispetto all'anno scorso, quindi andiamo a Torino con grande fiducia».

Una Bennet che però arriva all'appuntamento con ancora il dubbio legato alle condizioni di Denis Marconato. «Per noi Denis è fondamentale - ammette Corrado - ma anche domenica scorsa la squadra ha saputo fare gruppo e sopperire alla sua assenza con una grande prestazione corale. Tutti hanno dato il loro contributo. Sono convinto che a Torino la forza del gruppo sarà la nostra arma in più: tutti uniti dietro al nostro leader Mazzarino e sotto la regia del nostro play Green che anche contro Roma è stato ottimo».

Non è comunque un caso che dopo le ultime belle vittorie le chances di Cantù siano salite. La formazione canturina è data come terza forza nel ranking delle pretendenti alla Coppa Italia: dopo la favorita Siena (la sua vittoria è pagata 1.5) e Milano (3.5), Cantù è data a 8, quota che è scesa dopo le ultime vittorie visto che solo sabato scorso era ancora data a 11. Difficile sì, dunque, ma non impossibile.



Luca Orthmann

Se giochiamo come siamo abituati possiamo fare bene



Denis Marconato a bordo campo in attesa di entrare. Il centro non è al meglio della condizione

Flash

CANOTTAGGIO

Salta il Trofeo Villa d'Este

La Canottieri Lario non organizzerà il Trofeo Villa d'Este, in programma per domenica 6 marzo. Ragioni di budget hanno costretto i dirigenti a prendere questa decisione. La mancanza di sponsorizzazioni, soprattutto quelle degli enti pubblici, hanno portato all'annullamento dell'evento, una "classica" sulle acque del Lago di Como. Ma la Lario non intende desistere: «La speranza è di trovare nei prossimi mesi un aiuto concreto per poter riproporre il Trofeo il prossimo anno».

Per la società c'è anche una buona notizia, la chiamata in azzurro, per un raduno di atlete di prospettiva olimpica, di Sara Bertolasi e Claudia Wurzel.

CALCIO FEMMINILE

Coppola e Giuliani in Nazionale

Convocazione azzurra per due giocatrici del Como 2000, società lariana che milita nel campionato di serie A2 di calcio femminile. Katia Coppola e Laura Giuliani sono a Pordenone, in ritiro con la Nazionale Under 19, che oggi alle 15 affronterà le pari età dell'Austria.

SCACCHI

Festival "Città di Erba" a Pomerio

Sono aperte le iscrizioni al 5° Festival di scacchi "Città di Erba", in programma nei giorni 18, 19 e 20 marzo. Il costo di partecipazione è di 35 euro (ridotto a 20 per le donne, gli Under 18 e gli Over 60). Per ulteriori informazioni consultare il sito Internet www.comoscacchi.com.